**ALLEGATO A**

**Avviso Pubblico**

**L.R. 41/19 - DGRM 583/2020 –Contributi per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento a favore dei Professionisti operanti nelle zone sismiche. Annualità 2020**

1. **INFORMAZIONI GENERALI**
* Questo intervento è finalizzato alla concessione dei contributi per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento a favore dei Professionisti operanti nelle zone sismiche ai sensi della DGRM n. 583 del 15-5-2020.
* Per quanto non previsto nel presente bando si applicano i criteri e le modalità approvate nella DGR 583/2020
1. **RISORSE FINANZIARIE**

La Legge Regionale n.41 del 30 dicembre 2019 Tabella C: ”Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)” e gli atti collegati, ha previsto nel Bilancio di Previsione 2020/2022, annualità 2020, uno stanziamento di € 250.000,00 per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento a tecnici e professionisti relativamente alle spese tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l’esecuzione delle indagini specialistiche preliminari relative agli interventi di edilizia privata di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici, verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016, sia per danni lievi che per danni gravi, necessarie per la presentazione del progetto di riparazione con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico o demolizione o ricostruzione

1. **SOGGETTI BENEFICIARI**
* **I soggetti beneficiari sono**:
* le cooperative e i consorzi fidi di cui all’articolo all’art. 13, comma 1 del D. L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e alla legge n. 150/2016, iscritti all’albo degli intermediari finanziari di cui all’art. 106 del TUB, aventi una sede operativa nella regione Marche.
1. **REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**
* **Ai fini della presentazione della richiesta di contributo i soggetti beneficiari devono**:
* -Essere soggetti operativi nel settore della garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi ai sensi dell’art. 13, comma 1, D.L. 269 del 30/9/03, convertito nella L. 326 del 24/11/2003;
* -Essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese;
* -Essere iscritti all’albo di cui all’art 106 del TUB;
* -Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o con finalità liquidatoria e di cessazione dell’attività;
* -Essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
* -Essere in regola con la normativa antimafia;
* -Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;
* -Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, dovendo queste essere non inferiori a quelle risultati dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

La struttura regionale competente può richiedere tutta la documentazione che ritiene necessaria a verificare il possesso dei requisiti richiesti e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate per l’assegnazione del Plafond, riservandosi la facoltà di revocare il contributo concesso in caso di inadempienza e/o dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 445/2000.

1. **DESTINATARI FINALI**
* Professionisti attivi ed iscritti all’Albo ed elenco speciale previsto dal D.L. 189/2016 che operino sia individualmente che in studi associati e che abbiano presentato progetti che intervengono nel territorio della Regione Marche e che non abbiano beneficiato per la stessa tipologia di intervento di altre anticipazioni previste da disposizioni nazionali e o regionali.
1. **REQUISITI DESTINATARI FINALI**
* **I Professionisti di cui al punto 5 devono possedere alla data di presentazione della richiesta di agevolazione i seguenti requisiti:**

a) essere regolarmente abilitati ed iscritti presso gli Albi dei Professionisti se previsto dalla rispettiva normativa applicabile;

b) avere sede o almeno un’unità operativa attiva ubicata nel territorio regionale come attestato dal professionista nella domanda di garanzia;

c) espletare i servizi professionali nei comuni del cratere come definiti negli allegati 1 e 2 del DL 189/2016;

d) essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori;

e) essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);

**Non possono essere ammessi inoltre a contributo i Professionisti:**

1. che sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all’articolo 80 comma 1 del d.lgs 50/2016 e s.m.i;
3. per i quali sussistono, con riferimento ai soggetti indicati nell’articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall’articolo 67 o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell’articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.
* Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal Professionista richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.
1. **MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**
* Le domande in bollo per la concessione del contributo va compilata sull'apposito modello PDF messo a disposizione, va stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e inoltrata obbligatoriamente via Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: regione.marche.intercom@emarche.it , della P.F. Credito Cooperative Commercio e Tutela dei Consumatori unitamente a tutti gli allegati previsti dalla domanda anch’essi firmati digitalmente.
* La PEC dovrà contenere il seguente oggetto: “denominazione del soggetto beneficiario richiedente il contributo - Domanda di contributo per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento a favore dei Professionisti operanti nelle zone sismiche
* La presentazione della domanda di contributo potrà essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) .
* Il termine di scadenza per la presentazione delle **domande è il 15 luglio 2020** Farà fede la data di ricevuta dell’avvenuto invio dell’istanza tramite Posta Elettronica Certificata.
* Le istruzioni, la modulistica e le informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito web del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione alla pagina : http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza#Confidi.
* Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore inadempimento, presso i competenti uffici finanziari.
1. **OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**
* **I soggetti beneficiari delle risorse si impegnano:**
1. a dare adeguata pubblicità all’intervento riportando tutte le informazioni necessarie affinché i Professionisti possano presentare domanda per la concessione del contributo. Le forme di pubblicità devono essere comunicate alla Regione Marche che provvederà anche ad inserirle nel proprio sito ;
2. ad allegare alla domanda di ammissione al contributo l’allegato C ) Scheda Tecnica, debitamente compilato relativa all’individuazione dei professionisti e la relativa anticipazione richiesta rispettando i criteri individuati nella DGR n. 583 del 15-5-2020 e le modalità indicate dal presente Avviso;
3. a rispettare il seguente cronoprogramma:
	1. erogazione del finanziamento ai professionisti entro 30 giorni dalla concessione del contributo;
	2. 1° Rendicontazione entro tre mesi dalla erogazione del contributo salvo proroga di 60 giorni su esplicita richiesta del Confidi assegnatario. I dati informativi relativi alla rendicontazione saranno elaborati su modello condiviso con la struttura regionale competente;
	3. a trasmettere alla Regione Marche tutti i dati da questa richiesti ai fini della concessione del contributo e alla elaborazione di rapporti sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche;
4. a concedere il contributo nel rispetto sia delle prescrizioni del presente Avviso che della normativa comunitaria e nazionale inerente gli Aiuti di Stato.  In particolare sono obbligati ad assolvere ai vincoli procedurali stabiliti nel Registro Nazionale Aiuti che consistono in:
	* + registrazione come utenti in RNA tramite la procedura consolidata prevista dal Registro Nazionale Aiuti
		+ interrogazione/ visure nel RNA prima di concedere l’aiuto;
		+ Registrazione/implementazione sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) dei contributi concessi (COR) ;
		+ registrazione di eventuali variazioni, a seguito di revoca, rinuncia, rideterminazione del contributo, parziale restituzione per estinzione anticipata etc.(COVAR)
5. a trasmettere alla Regione Marche tutti i dati relativi ai soggetti previsti dall’art. 85 del D.lgs 159/2011
6. si impegnano a consentire controlli in loco da parte di organismi preposti alle funzioni di controllo finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione del contributo assegnato;

**La quota del fondo non erogata entro il termine del 31 /12/2020 deve essere restituita alla Regione Marche**

1. **ASSEGNAZIONE DEL PLAFOND AI SOGGETTI BENEFICIARI**

Il plafond verrà ripartito tra i soggetti beneficiari, di cui all’art.2, che abbiano presentato domanda.

Tale ripartizione avverrà sulla base del rispettivo numero dei professionisti e la relativa richiesta di garanzia, così come indicati nella deliberazione allegata alla domanda di contributo presentata dai Confidi .

I progetti presi in considerazione saranno quelli inseriti nella piattaforma MUDE regionale, in ordine cronologico e fino ad esaurimento del contributo e comunque la somma erogata ai destinatari finali non può superare l’importo di € 10.000,00.

1. **ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**
2. All’istruttoria delle domande per l’anno 2020 e al riparto delle risorse tra i soggetti beneficiari che hanno presentato l’istanza provvede il dirigente della struttura regionale competente sulla base di quanto già stabilito all’art. 5 dell’Allegato alla Delibera di approvazione dei criteri n. 583 del 15-5-2020.
3. L’ufficio regionale competente può richiedere integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata. La richiesta di integrazione interrompe i termini per la conclusione dell’istruttoria, ai sensi della normativa vigente.
4. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza. Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione
5. La Regione procede entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande a ripartire il plafond e concedere il contributo con apposito decreto.
6. La Regione con successivo atto accredita le risorse assegnate ai soggetti beneficiari previo ricevimento di apposita fideiussione di pari importo, a pena di decadenza dal beneficio.
7. La fideiussione ha durata fino alla dichiarazione di assenso da parte della regione allo svincolo. e comunque successivamente alla presentazione della rendicontazione finale.
8. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.
9. **CAUSE DI INAMMISSIBILITA’**

Saranno escluse le domande di finanziamento:

1. Non trasmesse telematicamente e firmate digitalmente ai sensi dell’Art. 7 del presente Avviso;
2. Presentate da soggetti non ammissibili;
3. Inviate oltre il termine perentorio previsto dall’art. 7

***Dei motivi di inammissibilità verrà data comunicazione immediata***

1. **RELAZIONE E CONTROLLO**

I soggetti beneficiari si impegnano a comunicare i dati e le informazioni dei beneficiari finali del contributo quali: l’ elenco dei Professionisti agevolati nel periodo di riferimento, con le principali informazioni anagrafiche, con dettaglio del comune di ubicazione e l’indicazione dell’importo dell’aiuto ricevuto dal destinatario, scadenza dell’aiuto nonché tutte le informazioni che si rendessero necessarie.

Tali comunicazioni, dovranno essere inoltrate obbligatoriamente via Posta Elettronica Certificata alla casella PEC : regione.marche.intercom@emarche.it , utilizzando i modelli reperibili sul sito:[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-inanza#Confidi](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%2525252525C3%2525252525A0-Produttive/Credito-e-inanza%252525252523Confidi).

Tali informazioni dovranno essere trasmesse mensilmente alla struttura competente

La struttura regionale competente potrà effettuare inoltre controlli documentali allo scopo di verificare lo stato di attuazione dell’intervento e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

I soggetti beneficiari devono prevedere una contabilità separata, e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alla misura predisponendo un fascicolo ad hoc.

La concessione ai soggetti beneficiari non è condizionata solo dagli esiti istruttori e valutabili della misura ma anche dagli esiti risultanti dall’interrogazione della piattaforma informatica del Registro Nazionale degli Aiuti.

**Gli esiti dei controlli devono essere contenuti nel fascicolo della pratica.**

1. **PERDITA DEI REQUISITI E RIMBORSO DELLE QUOTE DI CONTRIBUTO NON PIÙ SPETTANTI**

In tutti i casi di esclusione, revoca e rinuncia del contributo e si renda necessaria la restituzione anche parziale alla Regione, i soggetti beneficiari adottano i provvedimenti necessari per l’immediata restituzione di quanto erogato e non dovuto al Professionista. L’importo da restituire riguarda il solo contributo. La restituzione deve avvenire entro il termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta.

1. **PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all’istruttoria per la ripartizione del Plafond, si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 30 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento è Gabriella Di Munno – funzionario nell’ambito della P.F Credito Cooperative Commercio e Tutela dei Consumatori, tel. 071/8063565 mail : gabriella.dimunno@regione.marche.it

1. **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL’ART. 13, REGOLAMENTO UE NR. 2016/679**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) rende noto le modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della domanda.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it.

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della PF Industria, Artigianato, Commercio e Internazionalizzazione. La casella di posta elettronica, alla quale dovranno essere indirizzate le questioni relative al trattamento di dati che riguardano l’impresa, è: funzione.intercom@regione.marche.it.

Inoltre con successivo atto predisposto dalla Regione Marche, per ogni soggetto beneficiario sarà designato il proprio Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con riferimento alle attività di cui all’art. 7 e 12 del presente Avviso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei contributi per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento previsti dall’art. 24 comma 2 lett. B della LR 20/2003, articolo avente ad oggetto “ Fondi di Garanzia e accesso al Credito”

La base giuridica del trattamento è l’Articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e il d. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati: al Ministero dello Sviluppo Economico, per la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al Ministero degli Interni, per l’accertamento Antimafia; all’INPS, per l’accertamento della regolarità contributiva e alle altre amministrazioni pubbliche per eventuali accertamenti e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall’Art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’Articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti aggiudicatari del contributo e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all’indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l’accesso ai dati personali che riguardano l’impresa, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

L’istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’Articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento per la concessione di contributi in conto capitale a favore degli investimenti innovativi e di interventi sperimentali previsti dall’Art. 4 comma 2  e Art. 6 comma 1 e 1bis della L.R. 5/2003 ad oggetto “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”, pertanto l’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali, pena l’impossibilità di partecipare al bando.